



XVII LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 8 DEL 16/02/2026

SORBARA Marco	(Presidente)	(Presente)
BORRE Josette	(Vicepresidente)	(Presente)
PETHEY Loredana	(Segretario)	(Presente)
BACCINI Eleonora		(Presente)
LATTANZI Massimo		(Delega TUCCARI)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
TORRIONE Eugenio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MANFRIN e VIERIN Laurent.

Assistono alla riunione Barbara COMES e Sandro SCHINCAGLIA, Funzionari della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Giuseppe POLLANO e Monica BAUDIN.

La riunione, congiunta con la III Commissione consiliare permanente, è aperta alle ore 09:15, ad Aosta, nell'Aula del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Audizioni in merito al disegno di legge n. 4 concernente: "Disposizioni per l'organizzazione del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco.":

Ore 9.00 Rappresentanti del Consiglio permanente degli enti locali (Si precisa che il CPEL verrà audito anche sul disegno di legge n. 6)

Ore 9.30 Rappresentanti del Soccorso Alpino Valdostano

Ore 10.30 Rappresentanti dei Vigili del fuoco volontari

- 2) **Ore 11.15** Audizione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL in merito al disegno di legge n. 6 concernente: "Nuove disposizioni sull'ordinamento e sul funzionamento del Corpo forestale della Valle d'Aosta e sulla disciplina del relativo personale. Abrogazione della legge regionale 8 luglio 2002, n. 12, e di altre disposizioni in materia."

La Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:



3) Comunicazioni del Presidente.

4) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) delle riunioni n. 5 del 13/01/2026 e n. 6 del 19/01/2026.

* * *

I Presidenti SORBARA e JORDAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1076 .in data 12/02/2026.

Presiede il Presidente JORDAN.

**AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 4 CONCERNENTE:
"DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CORPO VALDOSTANO DEI
VIGILI DEL FUOCO.":**

* * *

Alle ore 9.15 prendono parte alla riunione il Sig. MICHELETTO e la Sig.ra CHAPELU.

* * *

Rappresentanti del Consiglio permanente degli enti locali

Il Sig. MICHELETTO riferisce che, riguardo al disegno di legge n. 6, l'Assemblea del CPEL non ha formulato particolari osservazioni, esprimendo un parere positivo.

Sottolinea, tuttavia, che la circostanza per cui, in caso di candidatura di un soggetto appartenente alla giurisdizione forestale, questo debba essere spostato di sede per evitare indebiti o illegittimi favoritismi dal punto di vista elettorale, rappresenta un limite alla volontà di partecipare attivamente alla vita politica dei Comuni.

Alle ore 9.17 prende parte alla riunione il Consigliere VIERIN Marco.

Per quanto riguarda, il disegno di legge n. 4, afferma che, anche in questo caso, è stato espresso un parere positivo e che l'Assemblea ha evidenziato che il provvedimento non prevede alcuna disposizione in relazione alle modalità di applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto attiene le attività svolte dai vigili del fuoco volontari, lasciando incertezza relativamente all'assegnazione del ruolo di "datore di lavoro" ai Sindaci.

Sottolinea, quindi, la necessità di predisporre un corpo normativo legato ai volontari.



Il Presidente ORDAN, premesso che la suddetta questione è già stata sollevata in più occasioni all'interno dei lavori delle Commissioni, precisa che, quando si metterà mano alla norma sui vigili del fuoco volontari, questo tema dovrà essere approfondito.

Il Consigliere CARREL chiede se la questione sollevata in ordine al disegno di legge n. 6 riguardi direttamente il provvedimento in esame oppure sia un aspetto legato anche alla legge sull'ineleggibilità all'interno dei Comuni.

Il Sig. MICHELETTO risponde che la questione relativa alla necessità di trasferimento del personale che si candida è contenuta in questo disegno di legge che replica la normativa nazionale.

La Consiglieria MINELLI, in riferimento all'osservazione fatta dal CPEL, nell'ambito del disegno di legge n. 4, sul discorso delle competenze, chiede se sia stata verificata l'esistenza di possibili criticità nei confronti dei vigili del fuoco volontari".

Il Sig. MICHELETTO, nel rispondere alla suddetta domanda, precisa che le criticità riscontrate attengono ad attività programmate, ribadendo la necessità di avere un intervento normativo che disciplini con maggior chiarezza che cosa possono fare i Vigili del fuoco volontari.

* * *

Alle ore 9.25 il Sig. MICHELETTO e la Sig.ra CHAPELU lasciano la sala di riunione e prendono parte alla stessa i Sig. COMUNE e FERRO.

* * *

Rappresentanti del Soccorso Alpino Valdostano

Il Sig. COMUNE, dopo aver descritto lo scenario in cui opera il SAV, esplicita alcune considerazioni sugli articoli del Capo III, del disegno di legge che, precisa, in assenza di specificazioni, potrebbe dare adito a dei fraintendimenti sulle competenze dei vigili del fuoco e del SAV nell'attuazione del soccorso tecnico e dell'implicazione dei vigili del fuoco nel soccorso in montagna.

Fa rilevare come il provvedimento introduca un elemento di "scompiglio" nel *modus operandi* raggiunto, subordinando l'operato del SAV a quello dei vigili del fuoco.

Conclude il proprio intervento illustrando l'attività di soccorso in montagna svolta dal SAV.

Alle ore 9.35 prende parte alla riunione la Consiglieria BORRE Josette.



Il Sig. FERRO, premesso che, nel disegno di legge, il sistema di soccorso tecnico viene incentrato esclusivamente sul Corpo dei vigili del fuoco, fornisce alcune specificazioni sul soccorso tecnico all'interno dei servizi antincendio.

Illustra, successivamente, il documento trasmesso alle Commissioni contenente alcune osservazioni agli articoli 2, 18, 19 e 22.

Il Sig. COMUNE si sofferma sull'articolo 22, portando alcuni esempi, al fine di inquadrare meglio la questione della collaborazione con i vigili del fuoco.

Il Consigliere MARTINET chiede se, nella revisione della norma sulla CUS, la possibilità di ricomprendere anche i vigili del fuoco all'interno della sede del SAV possa favorire la collaborazione e il coordinamento di tutte le operazioni.

Domanda, inoltre, come si potrebbe fare per coordinare gli interventi di soccorso che vedono la partecipazione anche di corpi provenienti da fuori Valle.

Il Consigliere MANFRIN chiede di esplicitare meglio quali effetti potrebbe produrre un conflitto di competenze nell'ambito di un intervento di soccorso.

La Consigliera MINELLI chiede se sia possibile trovare un sistema che salvaguardi le competenze previste per legge.

Alle ore 9.57 prende parte alla riunione il Consigliere TUCCARI.

Il Consigliere CARREL chiede se il SAVV abbia avuto modo di presentare al Presidente della Giunta e agli Assessori le osservazioni testé illustrate, prima dell'adozione del presente disegno di legge.

Il Sig. COMUNE, dopo aver risposto alla domanda sulla presenza dei vigili del fuoco all'interno della CUS, fornisce i chiarimenti richiesti relativamente alla domanda sugli interventi in collaborazione con i servizi esterni alla Regione.

Il Sig. FERRO si sofferma sulla questione delle competenze dei vigili del fuoco nell'ambito del soccorso pubblico.

Il Sig. COMUNE fa rilevare che, ad eccezione di alcune interlocuzioni informali, questa è la prima volta in cui il SAV espone la propria posizione riguardo a questo disegno di legge.

Il Presidente JORDAN chiede quale sia la posizione del SAV sulle procedure di soccorso.



Il Consigliere MARGUERETTAZ, dopo aver enumerato i provvedimenti legislativi approvati dalla Regione sulla materia, ritiene che la competenza legislativa in capo alla stessa possa portare a trovare delle soluzioni specifiche per dare risposte alla comunità valdostana.

Chiede, in seguito, se i riferimenti normativi vigenti, rispetto al disegno di legge in questione, stravolgano la realtà attuale e se creino un problema nel prosieguo.

Il Sig. COMUNE, nel rispondere alla domanda sulla CUS, precisa che andrebbe migliorata la condivisione delle schede di intervento.

Il Sig. FERRO aggiunge alcune specificazioni sull'aspetto delle procedure.

Il Sig. COMUNE, nel rispondere alla domanda del Consigliere Marguerettaz, sottolinea il fatto che questo disegno di legge deve rappresentare l'occasione per mettere in condizione tutto il sistema di "lavorare finalmente in maniera serena".

La Consigliera MINELLI sottolinea la necessità di una migliore definizione delle competenze, sia dei vigili del fuoco che del SAV.

Il Consigliere VIERIN Laurent, dopo aver ricordato che la Valle d'Aosta ha un sistema di emergenza/urgenza unico, fa rilevare che le competenze dei soggetti in questione sono codificate nella vigente legislazione regionale di riferimento.

Domanda se una nuova riorganizzazione, così come prevista dal disegno di legge, comporterebbe una miglioria a livello di costi oppure un aggravio degli stessi.

Il Sig. COMUNE, rispondendo alla domanda sulle competenze, afferma che il problema esiste e che è andato, negli anni, ad aggravarsi.

Il Sig. FERRO, per quanto riguarda i costi, precisa che un servizio completamente pubblico costerebbe da sette a dieci volte di più.

Il Consigliere TORRIONE, dopo aver ricordato che il soccorso è definito dalla Costituzione, afferma che occorre fare un ragionamento sui costi, sul coordinamento tra vigili del fuoco e SAV, e sulla definizione dei compiti, al fine di predisporre una norma da cui discendano delle procedure chiare.

Il Sig. COMUNE ribadisce la necessità di fissare in legge delle procedure, in modo tale che non ci sia una supremazia di un ente sull'altro, definendone competenze e ruoli.



* * *

Alle ore 10.45 i Sig. COMUNE e FERRO lasciano la sala di riunione e prendono parte alla stessa i Sig. GRANGE e JEANTET.

* * *

Rappresentanti dei Vigili del fuoco volontari

Il Sig. GRANGE espone alcune considerazioni sull'aspetto del soccorso tecnico in Valle d'Aosta per quanto riguarda i vigili del fuoco volontari, soffermandosi sulla possibilità di creare dei distaccamenti più articolati, con professionalità più performanti, soprattutto in determinate zone della Valle (le testate di valle).

Premesso che sono gli articoli dal 146 al 200 che riguardano la componente volontaria, illustra il contenuto dei tre articoli che sono stati aggiunti (181, 193 e 200).

Il Presidente JORDAN, premesso che nel parere del CPEL viene posto il tema della responsabilità dei vigili del fuoco volontari, afferma che la revisione della norma sulla componente volontaria del Corpo, sarà l'occasione per meglio disciplinare questo aspetto.

La Consiglieria MINELLI chiede quali siano le cause della diminuzione del numero dei volontari in alcune realtà e come si pensi di agire di conseguenza.

Richiede chiarimenti relativamente alla questione dell'assegnazione del ruolo di datore di lavoro dei vigili del fuoco volontari ai Sindaci.

Fa rilevare che le disposizioni dell'articolo 96, laddove si parla dell'assunzione obbligatoria per chiamata diretta dei superstiti dei vigili del fuoco professionisti, non vengono estese anche ai vigili del fuoco volontari. Chiede, quindi, se siano state fatte delle valutazioni su questo aspetto e se si pensi di avanzare una richiesta in tal senso, nel momento in cui si metterà mano alla disciplina sui vigili del fuoco volontari.

Il Sig. GRANGE, nel rispondere alla domanda sui distaccamenti, fa rilevare che, negli ultimi anni, ci sono stati degli accorpamenti.

Per quanto riguarda il discorso del datore di lavoro, dichiara di non avere, al momento, delle soluzioni per risolvere questo problema.

Comunica, infine, che l'ultima questione sollevata dalla Consiglieria Minelli è un aspetto che, in futuro, potrebbe essere rivisto.

Il Consigliere MARTINET chiede quale sia la posizione dei vigili del fuoco volontari rispetto all'istituzione in Bassa Valle di un presidio, anche di tipo misto, con vigili professionisti e volontari.

Il Sig. GRANGE espone il proprio pensiero al riguardo, esplicitandone i pro e i contro



* * *

Alle ore 11.10 i Sig. GRANGE e JEANTET lasciano la sala di riunione.

I lavori vengono sospesi dalle ore 11.10 alle ore 11.20 quando prendono parte alla riunione i Sig. PAPETTI, TREVES, CRETIER, VUILLERMOZ e GUALA e le Sig.re KRIEGER GARCIA, IAMONTE e TAGLIALATELA.

* * *

AUDIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL, CISL, SAVT E UIL IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 6 CONCERNENTE: "NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ORDINAMENTO E SUL FUNZIONAMENTO DEL CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA E SULLA DISCIPLINA DEL RELATIVO PERSONALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2002, N. 12, E DI ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA."

La Sig.ra KRIEGER GARCIA illustra un docimeno, predisposto dalla CGIL FP e trasmesso ai Commissari, contenente alcune osservazioni all'articolato.

Il Presidente JORDAN illustra la ratio di alcuni emendamenti, già trasmessi ai Commissari, che tengono conto di alcune osservazioni contenute nel docimeno testé illustrato.

La Sig.ra KRIEGER GARCIA dichiara di accogliere con favore gli emendamenti proposti.

Il Sig. VUILLERMOZ espone alcune osservazioni agli articoli 2, comma 3, lettera h) (dicitura "infrastrutture" troppo estensiva), 8 (conferire anche all'assistente capo anziano più alto in grado le veci del vice Comandante), 9, comma 1, (la dicitura "Area tecnica" potrebbe creare dei problemi), 10, comma 2, (la dicitura "Nell'ambito delle attività istituzionali" potrebbe essere fuorviante), 76 e 80.

Il Sig. CRETIER accoglie con favore l'emendamento illustrato dal Presidente Jordan all'articolo 2, comma 1.

Per quanto riguarda, invece, la questione relativa alla dicitura "infrastrutture" segnala che, anche il disegno di legge n. 4, presenta lo stesso problema.

Svolge, in seguito, alcune considerazioni in merito alla questione della candidatura del personale del Corpo forestale alle elezioni comunali.

La Sig.ra IAMONTE, nell'allinearsi alle riflessioni proposte dai colleghi, si sofferma sull'articolo 2, sulla dicitura "infrastrutture" e sulle funzioni di Ufficiali di Polizia giudiziaria, attribuite al Corpo forestale.



Il Consigliere MARTINET afferma che la dicitura "infrastrutture" potrebbe essere meglio precisata, inserendo un riferimento alla pericolosità di alcune di queste per le persone.

Il Sig. VUILLERMOZ accoglie con favore la suggestione di cui sopra.

La Consiglieria MINELLI chiede se le organizzazioni sindacali abbiano avuto un ruolo nella definizione del rinnovamento del testo di legge.

Dopo aver domandato qualche ulteriore specifica sull'articolo 28, in ordine alla valorizzazione delle attività di Polizia giudiziaria, richiede anche chiarimenti sulla questione dei Sovrintendenti, di cui all'articolo 8.

Domanda, infine quale sia la ratio della richiesta di togliere gli accertamenti sanitari periodici, previsti dagli articoli 22 e 23.

Il Sig. VUILLERMOZ, nel rispondere alle domande poste dalla Consiglieria Minelli, riferisce che le organizzazioni sindacali sono soddisfatte perché il disegno di legge, in molti punti, ricalca quello che il tavolo tecnico aveva condiviso.

Il Sig. TREVES integra la risposta alla domanda sugli accertamenti sanitari.

* * *

Alle ore 12.17 i Sig. PAPETTI, TREVES, CRETIER, VUILLERMOZ e GUALA e le Sig.re KRIEGER GARCIA, IAMONTE e TAGLIALATELA lasciano la sala di riunione e la Commissione prosegue i lavori per l'esame del seguente oggetto:

* *

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARI E INTEGRALI) DELLE RIUNIONI NN. 5 DEL 13 GENNAIO 2026 E 6 DEL 19 GENNAIO 2026.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

Il Presidente SORBARA chiude la seduta alle ore 12.20.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

firmato digitalmente pres

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

firmato digitalmente cons

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

(documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 9 marzo 2026